

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO ANIMALE E DELL'UOMO

CLASSE: LM-60 Scienze della Natura

REGOLAMENTO DIDATTICO
Immatricolati A.A. 2013-14

ARTICOLO 1
Funzioni e struttura del Corso di studio

1. È istituito presso l'Università degli studi di Torino, il Corso di Laurea Magistrale in “Evoluzione del comportamento animale e dell’Uomo” della classe LM-60 Scienze della Natura. Tale laurea magistrale viene di seguito citata con l'acronimo ECAU. Il Corso di Laurea Magistrale in ECAU è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Scienze della Natura di cui al DM 16 marzo 2007 (*G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155*). Esso rappresenta la trasformazione dal precedente Corso di Laurea Magistrale in “Evoluzione del comportamento animale e dell’Uomo”, classe LM- 60 Scienze della Natura.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in ECAU ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi e afferisce alla Scuola di Scienze della Natura.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio di corso di Laurea Magistrale in ECAU , di seguito indicato con CCLM.
4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento e il Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'allegato 1, che forma parte integrante del presente regolamento. Il Consiglio del Dipartimento di riferimento si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.
5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi e della Scuola di Scienze della Natura fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi di Torino, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche quali quelle in atto con L'Università di Mahajanga e Antananarivo (Madagascar) e l'Università delle Comore.

ARTICOLO 2
Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

L'obiettivo formativo della Laurea Magistrale ECAU consiste nella formazione di specialisti che avendo acquisito la capacità di svolgere attività di ricerca di etologia di base ed applicata, possano

ovviare alla scarsità sul mercato del lavoro di una figura professionale che abbia specifiche competenze nello studio delle modalità attraverso le quali le diverse componenti dei sistemi naturali influenzino i comportamenti manifestati dagli animali e dall'uomo, oltre che delle interazioni uomo-animale.

Gli studenti devono acquisire:

- una solida preparazione culturale e metodologica nell'analisi di tutti i fattori che determinano l'espressione del comportamento: dai fattori morfo-fisiologici e genetici a quelli sociali ed ecologici;
- un'approfondita conoscenza delle moderne strumentazioni di rilevamento e elaborazione dati, di analisi dei segnali di comunicazione non verbale, delle tecniche statistiche e informatiche di analisi e di archiviazione dei dati;
- un'elevata preparazione scientifica ed operativa nel rilevamento in campo ed in laboratorio e nell'analisi del comportamento con particolare riferimento al rilevamento, descrizione ed analisi dei segnali di comunicazione;
- la capacità di condurre ricerche ed indagini con ampia autonomia anche assumendosi responsabilità di progetti, strutture, consulenze o diagnosi.
- individuare le implicazioni bioetiche relative al rapporto uomo-animale in contesti di lavoro, di piacere e l'uso fatto della divulgazione inerenti conservazione e biologia animale.
- Le attività di tirocinio saranno svolte presso laboratori universitari, enti di ricerca privati e pubblici, parchi naturali o enti territoriali, strutture sanitarie per le attività assistite con animali, musei per le attività divulgative in Italia o all'estero.

Competenze approfondite in metodologie avanzate, argomenti innovativi e approcci interdisciplinari saranno forniti sia dagli insegnamenti curricolari sia attraverso il lavoro di tesi. Il lavoro di tesi potrà essere svolto sia in Italia sia all'estero nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione e delle numerose convenzioni attivate dal Dipartimento, dalla Scuola di Scienze della Natura e dall'Università stessa.

I laureati magistrali potranno continuare la loro formazione accademica frequentando master o Scuole di Dottorato, oppure inserirsi come operatori nei parchi, agire come consulenti di Agenzie locali e internazionali e di uffici dell'amministrazione pubblica e dell'impresa privata che affrontano aspetti della gestione del rapporto uomo-animale in contesti naturali e non.

I laureati magistrali in ECAU dovranno inoltre:

- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Le attività formative sono realizzate mediante insegnamenti che possono corrispondere a moduli diversi o a tipologie di attività diverse (lezioni in aula, in laboratorio, esercitazioni, seminari). Inoltre, sono previsti o possibili corsi monografici, stage e tirocini.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in ECAU conseguiranno approfondite conoscenze multidisciplinari sulle basi biologiche del comportamento e i fattori ambientali che ne influenzano l'espressione, studiate anche nella loro dimensione storico-evoluzionistica attraverso la frequenza dei corsi dei SSD BIO. Avranno inoltre modo di acquisire le informazioni base sull'approccio metodologico e culturale allo studio del comportamento proprio della psicologia attraverso la frequenza delle attività teoriche dei SSD PSI. I corsi dei SSD GEO forniranno le conoscenze di base per acquisire ed utilizzare i parametri territoriali

importanti per le ricostruzioni storiche e per le analisi ecologiche. In questo modo svilupperanno la preparazione culturale e metodologica per approfondire qualsiasi aspetto dello studio del comportamento, e avranno gli strumenti necessari per interagire costruttivamente con specialisti di altre discipline che affrontano lo studio del comportamento.

La crescita delle conoscenze e le capacità di comprensione si conseguono mediante: lezioni frontali, partecipazione a seminari tenuti da specialisti, analisi e commento in aula di pubblicazioni scientifiche e tecniche, studio di testi consigliati italiani e stranieri.

Strumenti didattici di verifica sono: esami orali, eventualmente preceduti da prove scritte, prove in itinere, commento critico di articoli tecnici e scientifici redatto individualmente o in piccoli gruppi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in ECAU saranno in grado di applicare le proprie competenze multidisciplinari in attività di ricerca, di base o applicata, e in attività produttive o di servizio. Le attività didattiche sono programmate in modo che gli studenti possano raggiungere un'elevata preparazione scientifica ed operativa nella osservazione e sperimentazione in campo ed in laboratorio, nel rilevamento e analisi dei segnali di comunicazione, nel trattamento dei dati comportamentali e relativa analisi statistica, nell'applicazione di modelli matematici allo studio delle cause prossime e remote del comportamento.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione si conseguono tramite: esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo anche con approccio interdisciplinare, *workshop* e seminari su temi specifici.

Gli strumenti didattici di verifica si baseranno su relazioni scritte e orali relative alle esercitazioni compiute, compilazione di etogrammi di diverso grado di complessità redatti individualmente o in piccoli gruppi, valutazione degli elaborati finali svolti sotto la guida di docenti relatori.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in ECAU saranno in grado di integrare dati sperimentali o analitici, autonomamente ottenuti o derivati dalla letteratura scientifica o da *data mining*, con le conoscenze acquisite ai fini della formulazione di giudizi autonomi che riguardano attività di ricerca e professionali. Tali giudizi non saranno disgiunti da valutazioni sull'impatto sociale e ambientale di tali attività dal punto di vista sia etico che tecnico.

L'autonomia di giudizio sarà sviluppata chiedendo agli allievi l'interpretazione critica di articoli tecnico-scientifici e di risultati sperimentali. I docenti sono invitati a presentare, quando possibile, diverse tesi interpretative di un tema, sollecitando gli studenti e le studentesse alla loro discussione.

L'autonomia di giudizio è verificata tramite le relazioni e/o presentazioni orali in cui gli allievi sono chiamati a discutere tutte le possibili interpretazioni.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati ECAU dovranno saper comunicare con rigore scientifico, ma con semplicità di linguaggio, i risultati delle loro analisi e i termini dei progetti a interlocutori specialistici e non, in modo da inserirsi efficacemente in gruppi di lavoro, anche multidisciplinari, assumendo responsabilità di coordinamento.

I laureati magistrali in ECAU saranno quindi in grado di:

- lavorare in gruppo (utilizzando anche un'altra lingua veicolare dell'UE, prevalentemente l'inglese);
- presentare dati avvalendosi di sistemi informatici e discuterli con chiarezza esplicativa anche in un'altra lingua dell'UE, in forma scritta e orale;
- organizzare relazioni e comunicazioni secondo standard e formati consueti nel mondo tecnico-scientifico.
- produrre elaborati scritti o via WEB con taglio divulgativo (utilizzando anche un'altra lingua veicolare dell'UE).

Le abilità comunicative sono coltivate sollecitando gli allievi a presentare propri elaborati oralmente, per iscritto e con l'uso di strumenti elettronici nell'ambito di corsi, esercitazioni e attività seminariali. L'impostazione, l'organizzazione e l'impiego delle diverse tecniche di comunicazione sono oggetto di insegnamento esplicito da parte dei docenti.

Nelle valutazioni degli elaborati individuali e della prova finale la qualità e l'efficacia della comunicazione concorre autonomamente alla formazione del giudizio complessivo. Tali capacità comunicative verranno valutate, in ultima verifica, con la redazione della tesi di laurea che costituisce il momento di sintesi di applicazione dei descrittori europei qui discussi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in ECAU acquisiranno:

- gli strumenti di base per attivare un programma di aggiornamento continuo delle proprie conoscenze attraverso lo sviluppo di forme di apprendimento sempre più autonomo;
- gli strumenti per seguire in autonomia lo sviluppo delle tecnologie e delle loro applicazioni nella analisi delle cause prossime e ultime del comportamento;
- le conoscenze per fruire degli strumenti che avranno a disposizione da enti pubblici e privati (gli strumenti informatici necessari per l'utilizzazione della letteratura scientifica internazionale, per l'acquisizione di documentazione da banche dati, siti web, training di formazione online) per selezionare le informazioni disponibili e valutarne l'attendibilità ai fini di un continuo aggiornamento autonomo indispensabile per interloquire con professionalità.

Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso attività comuni (laboratorio informatico, partecipazione a seminari anche in inglese, discussione metodologica di articoli scientifici in lingua inglese) attività individuali connesse con attività di stage, tirocinio e la preparazione della tesi di laurea, seminari e brevi corsi integrativi allo scopo di aggiornare ulteriormente ed ampliare i contenuti degli insegnamenti già svolti.

Strumenti didattici di verifica

La verifica della capacità di apprendimento si svolge valutando i rapporti scritti chiesti al termine delle iniziative di aggiornamenti di cui si è detto. La partecipazione obbligatoria alle iniziative integrative permette ai docenti di valutare la capacità individuale di apprendimento al di fuori del progetto formativo formalizzato.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Gli ambiti occupazionali dei laureati magistrali in "Evoluzione del comportamento animale e dell'Uomo" riguardano tutti quei settori del lavoro e della ricerca dove si sente, e si sentirà in misura sempre crescente nel prossimo futuro, l'esigenza di avere professionisti di sistema con solide basi teoriche ed applicative nei campi dello studio del comportamento animale e dell'Uomo e delle loro interazioni in ambito naturalistico.

I laureati della LM ECAU possono operare come funzionari o con attività di consulenza autonoma presso istituzioni pubbliche e private che sviluppano temi in cui il comportamento animale e dell'Uomo è un elemento di valutazione dello stato ambientale, della elaborazione di piani territoriali, di piani di gestione e di conservazione faunistica. Potranno essere utilmente impiegati presso strutture che devono affrontare problemi di benessere animale sia dal punto di vista della responsabilità etica sia dal punto di vista gestionale in quanto ospitano animali in cattività, ad es. acquari, giardini zoologici e in generale stabulari. Fondamentale è la presenza dell'etologo all'interno dei gruppi multidisciplinari che seguono progetti di miglioramento del benessere di persone ricoverate in strutture sanitarie o con problemi relazionali di diversa origine, attraverso interventi di co-terapia con animali. Potranno inoltre partecipare a programmi di educazione e divulgazione naturalistica di progetti editoriali o presso musei scientifici.

Il Corso prepara alle professioni di Ecologo, Zoologo.

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in ECAU devono essere in possesso della Laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione di cui al successivo commi 2 e 3, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative.

2. Vengono date per acquisite un'adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione di testi, utilizzo di fogli elettronici di calcolo, progettazione e gestione di database, utilizzo di strumenti di presentazione) ed un'adeguata conoscenza di una lingua straniera (capacità di comunicare in modo soddisfacente, abilità di lettura e ascolto anche collegate alla comunicazione accademica).

3. Il Corso di Laurea magistrale in ECAU è ad accesso non programmato. L'iscrizione potrà avvenire solo previo superamento di un colloquio finalizzato a verificare l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. Per poter accedere al colloquio di verifica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti curriculari minimi, da documentare presso la competente Segreteria Studenti:

a) il possesso della laurea della classe L-13 Scienze Biologiche, L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali, LM-42 Medicina veterinaria, L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche (purchè durante il percorso abbiano acquisito almeno 5 crediti nel settore BIO/05), L-2 Biotecnologie.

b) In mancanza dei requisiti di cui al punto (a) è richiesto, come requisito curriculare, il possesso di almeno 10 CFU in discipline biologiche (BIO/*). Su specifica richiesta del candidato, il CCLM potrà valutare sulla base del programma dettagliato di singoli corsi o diploma supplement, l'equipollenza tra crediti conseguiti in SSD diversi e crediti di ambito biologico.

c) Qualora il candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui ai punti a) e b), su indicazione del CCLM potrà eventualmente iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo e dovrà sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale. L'iscrizione al Corso di Laurea magistrale ECAU è comunque subordinata al superamento con esito positivo del colloquio finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

4. Il colloquio è finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e delle conoscenze di base sulle seguenti materie:

Anatomia e Fisiologia: Struttura e funzione degli apparati cardiovascolare, digerente, respiratorio, escretore, riproduttivo, endocrino e nervoso.

Zoologia: Struttura, tassonomia e filogenesi animale

Antropologia: evoluzione e caratteristiche fisiche degli esseri umani

Ecologia: fattori biotici e abiotici e loro interazioni

Geografia: cartografia, climatologia

Statistica: tipi di dati e di distribuzioni, campionamento di una popolazione

Informatica: Elaborazione di testi; utilizzo di fogli elettronici di calcolo; progettazione e gestione di database; utilizzo di strumenti di presentazione.

Lingua inglese: Capacità di traduzione e comprensione di testi scientifici.

I colloqui si svolgeranno periodicamente, (almeno due volte all'anno) in aule aperte al pubblico, previa comunicazione nel sito del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (ovvero della

Scuola di Scienze della Natura), alla presenza di almeno tre docenti del corso di Laurea magistrale; non sarà consentito sostenere il colloquio di ammissione più di n. 2 volte per ciascun anno accademico.

5. Per i soli studenti non comunitari soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, purché in possesso dei requisiti di cui al comma 2, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà nel corso dello stesso colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il colloquio volto ad accertare l'adeguatezza della personale preparazione potrà svolgersi anche in lingua inglese, e verterà sulle stesse discipline indicate al comma 3.

Art. 4

Durata del corso di studio

La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del biennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.

2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo. □

3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti dei Dipartimenti di riferimento. □

4. Lo studente iscritto al Corso di Laurea magistrale in ECAU non decade dalla qualità di studente se non dopo aver presentato alla segreteria studenti la dichiarazione di rinuncia al proseguimento degli studi. In caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, il proseguimento degli studi è subordinato alla valutazione preliminare da parte del CCLM della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al doppio della durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

ARTICOLO 5

Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

1. Il Corso di Laurea magistrale non si articola in curricula.

2. Il piano di studio, comprensivo dell'articolazione in curricula (che sono da dichiararsi obbligatoriamente nella Banca dati dell'Offerta Formativa) è descritto nell'allegato n. 2, che viene annualmente aggiornato.

ARTICOLO 6

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici, approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del Dipartimento di riferimento ovvero della Scuola. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente secondo quanto previsto al successivo art. 7 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art 23 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. I corsi sono di almeno 6 crediti o CFU. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici (decreto 87/327/CEE del Consiglio

del 15/06/87) e corrisponde a 25 ore di attività formativa dello studente. Ogni CFU equivale normalmente a:

- 8 ore di lezione frontale + 17 ore di studio personale, oppure
- 18 ore di esercitazione a posto singolo + 7 ore di studio personale, oppure
- 18 ore di attività di laboratorio con elaborazione dei dati + 7 ore di studio personale, oppure
- 25 ore di esercitazioni collettive o di attività di laboratorio senza elaborazione dei dati.

I laboratori e le esercitazioni possono giungere al 30% del peso orario complessivo.

3. Il Corso di Laurea Magistrale, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa. Tali attività devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del CCLM. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno stabiliti di volta in volta.

4. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale possono ottenere il riconoscimento di tirocini, attività formative, stages ecc., che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, ciascuno costituito da almeno 25 ore di lavoro (1 CFU). E' anche facoltà dello studente chiedere al CDLM il riconoscimento di attività di stage e di attività formative tra i crediti liberi.

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea Magistrale, e approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento ovvero della Scuola e deliberate dal competente organo accademico, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

ARTICOLO 7

Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. □

2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.

4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.

5. In accordo con i regolamenti di corso di studio, il calendario degli esami di profitto per i corsi di laurea e di laurea magistrale deve prevedere almeno cinque appelli, distribuiti in accordo con l'organizzazione semestrale dell'attività didattica, salvo motivate esigenze dei singoli corsi di studio. Gli appelli possono essere ridotti a **tre** per insegnamenti non attivati nell'anno e possono aumentare sino a un massimo di 8 tramite la programmazione di appelli aggiuntivi e straordinari.

Appelli aggiuntivi. Per i corsi terminati in periodi precedenti gli studenti possono richiedere un appello aggiuntivo durante le sessioni di esame ordinarie. La richiesta dovrà esser motivata da importanti

problemi di salute, di lavoro o con l'intenzione di laurearsi prima che ci sia il primo appello utile di quell'insegnamento.

Appelli straordinari. Gli studenti ai quali manca **un solo esame** per completare il proprio piano carriera prima dell'esame di laurea possono chiedere al docente del corso un appello straordinario, eventualmente anche fuori dal normale periodo di esami. Ad esso possono eventualmente partecipare altri studenti nelle identiche condizioni e che ne abbiano fatto a loro volta richiesta al docente.

6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per i Corsi di Studio è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento di riferimento (ovvero della Scuola di riferimento), su proposta del Direttore, sentita la Commissione didattica competente.

7. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore di Dipartimento o dai suoi delegati in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studio, sentita la Commissione paritetica consultiva e del riesame competente e i Docenti interessati.

8. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.

9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.

10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

11. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.

12. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o per sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. E' possibile operare per sottocommissioni, ove i componenti siano sufficienti. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

13. Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame tre volte in un anno accademico.

14. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.

15. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

16. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

17. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

ARTICOLO 8

Prova finale e lingua straniera

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 120 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella preparazione e nella discussione di una Tesi di Laurea in seduta pubblica, di fronte a una commissione giudicatrice.

2. L'attività di ricerca deve consistere in un lavoro originale a cui il laureando abbia partecipato attivamente su un tema concordato con un relatore e affrontato eventualmente anche nell'ambito di uno stage o di un tirocinio. La Tesi di laurea consiste nella preparazione di una relazione scritta relativa alla ricerca svolta dal candidato, in italiano o in inglese (accompagnata da un estratto dettagliato in lingua italiana), organizzata secondo i canoni accettati dalla comunità scientifica internazionale, ovvero con descrizione dettagliata e conforme allo standard scientifico del problema affrontato, dell'approccio metodologico utilizzato, della procedura, materiali utilizzati e risultati ottenuti, completata da una discussione dei risultati e dalla bibliografia citata.

La dissertazione finale deve avere un certo carattere di originalità e costituire un primo approccio al lavoro scientifico. Essa può consistere:

- in una rielaborazione personalizzata di un importante problema della letteratura scientifica con consultazione di un'ampia bibliografia e un importante sforzo di sintesi;
- in un saggio di ricerca originale, inquadrando i risultati ottenuti nel contesto della moderna letteratura del tema in esame, anche nell'ambito di progetti collaborativi al quale il tesista abbia partecipato.

La dissertazione va preparata sotto la guida di un relatore. Possono essere relatori e partecipare alle commissioni di laurea Magistrale ECAU tutti i docenti che svolgono attività didattica nel Corso di laurea ECAU (o in altre Lauree Magistrali delle classi L-32, L-13, L-38, LM-42, L-24, L-2). Qualora il lavoro della dissertazione venga svolto presso istituti di ricerca esterni il co-relatore esterno dovrà venir coadiuvato da un relatore del corso di Laurea ECAU.

3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale. La Commissione giudicatrice è formata da almeno 7 docenti, tra cui un controrelatore, incaricato di valutare i contenuti scientifici della tesi stessa. La tesi viene discussa dal candidato in seduta pubblica, di fronte alla Commissione, che esprime la valutazione complessiva in centodecimi. Sentite le relazioni del relatore e del controrelatore, qualora la valutazione sia positiva, la commissione attribuirà un punteggio massimo di 10 punti. Su proposta del relatore manifestata al momento della consegna della tesi e qualora la qualità del lavoro scientifico sia ritenuta eccellente, la Commissione può attribuire la dignità di stampa (tramite la pubblicazione di un riassunto del lavoro di tesi sul sito web della LM e/o pagine di programmi nazionali come PUBLITESI). Allo studente che ha raggiunto il punteggio di 110/110, su richiesta motivata del relatore e su requisiti curriculari può essere attribuita la lode e, nel caso di una qualità elevata del curriculum per le attività formative precedenti, anche la menzione. I criteri sono dettagliati nel Manifesto degli Studi.

ARTICOLO 9

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

ARTICOLO 10

Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. Non sono previste propedeuticità obbligatorie.
2. La frequenza alle varie attività formative è fortemente consigliata e può essere obbligatoria nel caso di attività formative che prevedono esercitazioni e laboratori.

3. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio e rese note agli studenti entro la data di inizio delle iscrizioni tramite il Manifesto degli studi e la Guida dello studente.

ARTICOLO 11

Piano carriera

1. Il CCLM determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.
4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CCLM.
5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

ARTICOLO 12

Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

1. Salvo diverse disposizioni, il Consiglio propone al Consiglio di dipartimento competente il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di laurea/Laurea Magistrale in ECAU dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra università, il CCLM convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato. Agli studenti che provengano da corsi di Laurea Magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.
2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.
3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 16 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in «Ulteriori attività formative» (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 8 crediti.
5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di Laurea della classe 32, il numero dei crediti riconosciuti sarà di volta in volta valutato dalla apposita Commissione e non potrà superare il limite massimo di 60 cfu.
6. Nel caso di studente già in possesso di titolo universitario dello stesso livello, il riconoscimento dei crediti sarà di volta in volta esaminato ed approvato dalla Commissione pratiche studenti del Corso di Laurea.

ARTICOLO 13

Docenti

A. Docenti del corso di studio: I docenti del corso di studio sono indicati nell'Allegato 3, che viene aggiornato annualmente.

B. Docenti di riferimento (come da Decreto Direttoriale 10/06/2008, n. 61, stilato sulla base della attuali risorse di docenza, da aggiornare annualmente)

Bonadies Manuelita
De Marchis Silvia
Giacoma Cristina
Gamba Marco
Ligabue Franca
Lorenzi Maria Cristina
Munaron Luca Maria
Panzica Giancarlo

ARTICOLO 14

Orientamento e Tutorato

1. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di laurea (magistrale). Forme di tutorato attivo possono essere previste, specialmente rivolte agli studenti del primo anno, anche nel quadro della verifica dei risultati dell'azione di accertamento dei requisiti minimi e del recupero del debito formativo. L'attività tutoriale nei confronti dei laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di laurea fruiscono delle apposite strutture (Job Placement) attivate presso la Scuola di Scienze della Natura.

2.

Docenti	Giacoma Cristina Panzica Giancarlo
Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. B del DL n. 105/2003	
Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo	Elena Mazzi Edoardo Calabrò

ARTICOLO 15

Commissione paritetica consultiva e del riesame

1. Nel Consiglio di corso di studio è istituita la Commissione paritetica consultiva e del riesame (CPCR), con compiti di istruzione e di proposta.

2. La Commissione è composta da un numero uguale di studenti e docenti, nominati dal Consiglio rispettivamente tra gli iscritti al Corso di studio, su proposta dei rappresentanti degli studenti, e tra i docenti che compongono il Consiglio. La Commissione è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un membro si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.

3. La Commissione ha funzioni di confronto tra docenti e studenti e di istruttoria sui problemi relativi all'efficacia e alla funzionalità dei risultati dell'attività didattica, dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti; riferisce periodicamente, e ogni volta che lo ritenga necessario, al Consiglio; svolge funzioni di collegamento con le strutture didattiche per i problemi di sua competenza; propone eventuali attività didattiche integrative.

4. Il Presidente del Corso di studio può richiedere la convocazione d'urgenza della Commissione e intervenire alle sue adunanze. La Commissione è inoltre convocata su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Le sue adunanze possono essere aperte a tutti i docenti, studenti e al personale tecnico-amministrativo.

ARTICOLO 16

Modifiche al regolamento

1. Il regolamento didattico del corso di studio è approvato dal consiglio di dipartimento, per ogni dipartimento di riferimento, su proposta del Consiglio del corso di studio. Per i corsi di studio interdipartimentali, in caso di persistente dissenso tra i dipartimenti coinvolti, l'approvazione è rimessa al Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
2. Il regolamento didattico dei corsi di studio sono annualmente adeguati all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza sono legati alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione a un determinato corso di studio.

ARTICOLO 17

Norme transitorie

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea magistrale in ECAU siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di Laurea/Laurea magistrale determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.

ALLEGATI

Allegato 1 – RAD

Allegato 2 – Piano di studi

Allegato 3 – Elenco dei Docenti del Corso di Studio

Allegato 1 - RAD

Allegato 2 – Piano di studi

**DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI RICERCA E PREPARAZIONE DELLA
TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO ANIMALE E
DELL’UOMO.**

Anno	Periodo	SSD	INSEGNAMENTO	CFU TOT	CFU modulo
I	1	BIO/05	Evoluzione del comportamento	12	
I	2	BIO/16	Basi anatomiche e neuroendocrine del comportamento	6	
I	1		Eto-ecologia umana	12	
I	1	BIO/08	<i>Etologia umana</i>		6
I	1	BIO/07	<i>Ecologia umana</i>		6
I	1	BIO/09	Fisiologia Evolutiva	6	
I	1	BIO/06	Neurobiologia comparata	6	
I	2	BIO/05	Etoecologia	6	
I	2		Strumenti e metodi di scienze della terra	12	
I	2	GEO/01	<i>Paleontologia dei vertebrati</i>		6
I	2	GEO/05	<i>Rilevamento dati territoriali</i>		6

II ANNO

Anno	Periodo	SSD	INSEGNAMENTO	CFU TOT	CFU modulo
II	1	VET 02	Etologia applicata	6	
II	1	MAT/07	Modelli Matematici	6	6
II	1	BIO/05	Tecniche e metodi applicazioni dell'etologia	8	8
II	1	M-PSI/01	Psicologia teoretica	6	6
II	1	NN	A scelta dello studente	8	8
II	1	NN	Stage,Tirocinio e Seminari	5	5
II	2	PROFIN_S	<i>Preparazione tesi e prova finale</i>	21	<i>21</i>

Lo studente dovrà acquisire 8 CFU di esami a scelta, scegliendo liberamente tra le attività formative attivate dall'Ateneo o da Atenei convenzionati, incluse "altre attività", attività seminariali o prolungando lo stage o il lavoro di tesi.

Allegato 3 – Elenco dei Docenti del Corso di Studio

SSD Appartene nza	SSD Insegnam ento	Nominativo (DDMM 16/03/2009 - ART. 1.9)	Requisiti rispetto alle discipline insegnate	Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica
BIO/05	BIO/05	Cristina Giacomà	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
BIO/05	BIO/05	Cristina Lorenzi	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
BIO/05	BIO/05	Marco Gamba	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
BIO/05	BIO/07	Daniela Pessani	Appartenente a SSD affine	Vedi pag WEB personale del docente
BIO/08	BIO/08	Franca Ligabue Stricker	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
BIO/09	BIO/09	Luca Munaron	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
BIO/06	BIO/06	Paolo Peretto,	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
BIO/06	BIO/06	Silvia DeMarchis	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
BIO/07	BIO/07	Paolo Cermelli	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
GEO/01	GEO/01	Giorgio Carnevale	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
BIO/16	BIO/16	Giancarlo Panzica	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
MAT/07	MAT/07	Manuelita Bonadies	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
M-PSI/01	M-PSI/01	Maurizio Tirassa	Appartenente a SSD affine	Vedi pag WEB personale del docente
VET/02	VET/02	Elisabetta Macchi	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente
BIO/05	SECS/05	Luigi Bollani	Appartenente allo stesso SSD	Vedi pag WEB personale del docente